



**PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA**

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
*(di seguito denominato MIUR)*

**E**

**Corriere della Sera**  
*(di seguito denominato Corriere)*

*"Buone Notizie a Scuola"*

## VISTO

- gli artt. 2, 32 e 33 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente: “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;
- la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante: “Norme per la parità scolastica e le disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”;
- la legge delega 28 marzo 2003, n. 53, recante: “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- la legge 30 ottobre 2008, n. 169, recante: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università”, ed in particolare l'articolo 1 che prevede a partire dall'anno scolastico 2008 / 2009 azioni di sensibilizzazione e di formazione del personale finalizzate all'acquisizione nel primo e nel secondo ciclo di istruzione delle conoscenze e delle competenze relative a “Cittadinanza e Costituzione”;
- la C.M. 27 ottobre 2010, n. 86, recante indicazioni alle Scuole di ogni ordine e grado per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione;
- i decreti del Presidente della Repubblica nn. 87, 88, 89 del 15 marzo 2010, contenenti i Regolamenti recanti la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli Istituti professionali, tecnici e licei ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- La Comunicazione della Commissione europea Europa 2020: “Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva” del 3 marzo 2010;
- i Documenti internazionali, le raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie relative all'educazione, alla cittadinanza e legalità;
- l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il 2018, prot. n. 16 del 4 agosto 2017;

- la Legge 29 maggio 2017, n. 71 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”;

#### **CONSIDERATO**

- che la Scuola svolge un ruolo primario nello sviluppo delle competenze relative alla convivenza civile;
- che sussiste la necessità di promuovere le buone pratiche messe in campo dalle scuole sui temi del rispetto, dell’inclusione, dell’innovazione, anche in collaborazione con gli uffici scolastici regionali che possono farsi promotori della raccolta di storie positive;
- che sussiste l’esigenza di promuovere e coordinare iniziative volte ad arginare il fenomeno dell’ostilità in rete e favorire una cultura che sviluppi una maggior consapevolezza dell’utilizzo degli strumenti digitali e che contribuisca all’elaborazione del diritto alla cittadinanza digitale;
- la necessità di offrire alle Istituzioni scolastiche un idoneo quadro di riferimento all’interno del quale predisporre un’offerta formativa che valorizzi l’educazione alla convivenza civile ai principi di democrazia, libertà e legalità della Costituzione italiana;
- Il Piano nazionale per promuovere nelle scuole di ogni ordine e grado l’educazione al rispetto, finalizzato a contrastare ogni forma di violenza e discriminazione e favorire il superamento di pregiudizi e disuguaglianze, secondo i principi espressi dall’articolo 3 della Costituzione italiana.

#### **PREMESSO CHE**

**il MIUR:**

- attiva tutte le procedure per la programmazione di interventi mirati al fine di favorire l’individuazione e l’attuazione di progetti ed iniziative congiunte per il successo formativo e per la prevenzione di tutte le forme di disagio giovanile;
- sostiene le Istituzioni scolastiche autonome nell’esercizio del loro ruolo di interpreti delle vocazioni del territorio, unitamente alle autonomie locali, agli Enti pubblici e alle Associazioni del territorio;
- riconosce la necessità, anche in conformità con la Risoluzione del Consiglio europeo del 25 luglio 2003, di realizzare forme di interscambio e di collaborazione tra la scuola e le agenzie formative operanti sul territorio, al fine di valorizzare le specifiche potenzialità, di

pianificare gli interventi e di promuovere forme razionali di gestione delle risorse umane, strutturali e finanziarie;

- promuove lo sviluppo di una diffusa cultura della convivenza civile, quale momento rilevante delle attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche attraverso la promozione e la diffusione della cultura umanistica, la valorizzazione del patrimonio e della produzione musicale, teatrale e coreutica;

#### **Il Corriere:**

- si occupa di produzione e promozione di progetti culturali con particolare attenzione ai linguaggi emergenti nell'ottica di riformulare i codici della fruizione culturale e fornire occasioni di crescita;
- elabora anche in cooperazione con le singole scuole, progetti finalizzati a promuovere l'educazione alla convivenza civile, sociale e solidale quale parte integrante dell'Offerta Formativa;
- promuove iniziative educative attraverso la realizzazione di laboratori di sensibilizzazione e prevenzione rivolti alle scuole dedicati alle tematiche della prevenzione del fenomeno del bullismo, della sicurezza e uso consapevole di Internet
- nell'ambito del progetto «Buone Notizie - L'impresa del bene» promuove iniziative nell'ambito dell'educazione al rispetto nelle scuole e per la diffusione di esempi positivi;

### **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

#### **Art.1 (Oggetto)**

il MIUR e il Corriere, nel quadro delle rispettive competenze e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle scelte delle singole Istituzioni Scolastiche in tema di Piano dell'offerta formativa, con il presente Protocollo d'intesa si impegnano ad una proficua collaborazione, finalizzata a promuovere nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione al rispetto, finalizzato a contrastare ogni forma di violenza e discriminazione e favorire il superamento di pregiudizi e disuguaglianze, secondo i principi espressi dall'articolo 3 della Costituzione italiana

#### **Art.2 (Tipologia delle azioni programmatiche)**

A seguito di quanto indicato nell'Art. 1, la collaborazione si realizzerà nell'ambito delle tematiche espressamente previste nel presente Protocollo d'intesa.

In particolare, il MIUR e il Corriere individueranno programmi ed azioni, nei campi di comune interesse, connessi con l'oggetto del presente Protocollo d'intesa e indirizzati alle Istituzioni Scolastiche del territorio nazionale.

### **Art.3 (Impegni delle parti)**

Il **MIUR** si impegna a:

- a) valorizzare e diffondere le attività di cui all'Art.2 nel prossimo triennio, a seguito della realizzazione delle finalità previste nel presente Protocollo d'intesa;
- b) pubblicizzare, promuovere e diffondere nelle Scuole del territorio nazionale le attività proposte dalle Parti, sulla base di quanto indicato nell'Art.2 e successivamente concordato nel Comitato paritetico, di cui all'Art.6;
- c) promuovere la partecipazione delle Istituzioni scolastiche del territorio nazionale, interessate alle proposte di cui al presente Protocollo d'intesa;
- d) offrire alle Istituzioni scolastiche un idoneo quadro di riferimento all'interno del quale predisporre un'offerta formativa che valorizzi l'educazione alla convivenza civile ai principi di democrazia, libertà e legalità della Costituzione italiana.
- e) Selezionare, per il tramite degli Uffici Scolastici Regionali, un numero di iniziative e buone pratiche da divulgare per attraverso l'inserito "Buone Notizie – L'impresa del bene" del Corriere della Sera.

il **Corriere** si impegna a:

- a) selezionare e diffondere nelle Istituzioni scolastiche attività ispirate ai temi del rispetto dei diritti dell'infanzia, dell'accettazione delle differenze culturali, etniche, religiose e di genere;
- b) selezionare e diffondere storie di buone pratiche ed esperienze positive sui temi oggetto del Protocollo;
- c) Pubblicare sull'inserito "Buone Notizie – L'impresa del bene" una selezione di storie e buone pratiche delle istituzioni scolastiche italiane e selezionate tra quelle ricevute dal MIUR e dagli Uffici Scolastici Regionali;

### **Art. 4 (Impegni Comuni)**

Il MIUR e il Corriere nell'attuazione del presente Protocollo d'intesa, faranno riferimento alle rispettive risorse professionali e strumentali, e sulla base delle risorse finanziarie disponibili nei rispettivi bilanci di previsione.

Le Parti metteranno a disposizione il proprio personale in relazione alle singole iniziative che

saranno attivate.

In ogni caso ognuna delle Parti provvederà, sulla base della legislazione vigente, alla informazione e formazione del personale coinvolto nelle iniziative, pur restando a carico degli Enti di provenienza i rimanenti obblighi assicurativi, di tutela sanitaria e di sicurezza sui posti di lavoro.

Il MIUR e il Corriere si impegnano a garantire la massima diffusione del presente Protocollo d'intesa, dei suoi contenuti e delle iniziative conseguenti, anche affiancando i loro logotipi nei materiali promozionali destinati alle iniziative realizzate a seguito del presente Protocollo d'intesa.

#### **Art. 5 (Comitato paritetico)**

Per l'attuazione del presente Protocollo d'intesa sarà costituito un Comitato paritetico, coordinato da un rappresentante del MIUR – Direzione Generale per lo Studente, la Partecipazione e l'Integrazione. Il Comitato curerà la corretta applicazione del presente Protocollo d'intesa attraverso :

- l'individuazione delle modalità più idonee per la più ampia diffusione delle iniziative attivate;
- la realizzazione di azioni di monitoraggio degli interventi posti in essere;
- l'elaborazione di eventuali nuove proposte, finalizzate al perseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo d'intesa.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

#### **Art. 6 (Utilizzo denominazioni)**

Le Parti rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni ed è pertanto fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione di una delle Parti, senza la preventiva autorizzazione scritta della parte proprietaria.

Alla scadenza del presente Protocollo d'intesa e/o in ogni caso di sua risoluzione, estinzione, cessazione, per qualsiasi causa intervenuta, le Parti non potranno, comunque, più utilizzare in abbinamento con il proprio, la denominazione o il logo della controparte, né utilizzarli altrimenti in alcun modo.

#### **Art. 7 (Comunicazione)**

Le Parti si impegnano a dare la massima diffusione, presso le rispettive strutture centrali e territoriali dei contenuti del presente Protocollo d'intesa, con le modalità che saranno ritenute di maggiore efficacia comunicativa.

**Art.8**  
**(Gestione e organizzazione)**

La Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione cura la costituzione del Comitato di cui all'Art.6, nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle iniziative realizzate a seguito del presente Protocollo d'intesa.

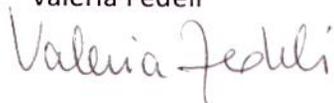
**Art. 9**  
**(Durata)**

Il presente Protocollo d'intesa ha la validità di tre anni dalla data di sottoscrizione.

**Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca**

La Ministra

Valeria Fedeli



**Corriere della Sera**

Il Direttore

Luciano Fontana



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Descrizione dell'AOO: Ufficio del Gabinetto del MIUR

Ai sensi dell'articolo 22 del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. n.82/2005 e s.m.i.), si attesta che il presente documento è copia informatica di documento originale analogico di 7 pagine, tenuto presso l'AOO AOOUFGAB